

La Nakba continua: verso un quadro giuridico per la Palestina

Rabea Eghbariah

Questo sabato [18 novembre 2023] il comitato editoriale della Harvard Law Review ha votato contro la pubblicazione di “The Ongoing Nakba: Towards a Legal Framework for Palestine”, un articolo di Rabea Eghbariah, un avvocato per i diritti umani che sta completando un dottorato di ricerca presso la Harvard Law School. Il voto ha fatto seguito a quella che un redattore, in un’e-mail a Eghbariah, ha descritto come una “decisione senza precedenti” da parte della direzione della Harvard Law Review, atta a impedire la pubblicazione del pezzo. Eghbariah ha informato The Nation che l’articolo, destinato in origine al blog della HLR, era stato commissionato da due redattori della versione online della rivista. Si sarebbe trattato del primo pezzo scritto da uno studioso palestinese per il mensile giuridico. Il contributo era già passato attraverso varie fasi di revisione, ma prima di arrivare alla pubblicazione la presidente è intervenuta. “La discussione non riguardava aspetti sostanziali, o tecnici, del tuo articolo”, ha scritto il redattore Tasha Shahriari-Parsa a Eghbariah in un’e-mail che quest’ultimo ha condiviso con The Nation. “Piuttosto, il discorso verteva su preoccupazioni relative a redattori che avrebbero potuto dissentire con il pezzo, o sentirsi offesi, nonché sul timore che l’articolo potesse provocare una reazione da parte del pubblico, sulla possibilità che qualcuno importunasse, facesse doxxing o comunque tentasse di intimidire i nostri redattori, lo staff e i vertici della HLR”. Questo sabato, dopo un dibattito durato giorni e una riunione di quasi sei ore, l’intero comitato di redazione della Harvard Law Review si è riunito per votare in merito alla pubblicazione dell’articolo. Il 63 per cento ha votato contro. In un’e-mail a Eghbariah, la presidente della HLR Apsara Iyer ha scritto: “Nonostante vi siano diversi motivi, ognuno riconducibile ai singoli redattori, che possono aver influito su questa decisione, essa non è stata presa in base alla tua identità o al tuo punto di vista”. In una dichiarazione condivisa con The Nation, un gruppo di venticinque redattori della HLR ha espresso le proprie preoccupazioni in merito alla delibera del comitato: “In un momento in cui la Law Review faceva fronte a una campagna pubblica di vessazioni e intimidazioni”, hanno scritto, “la direzione della rivista è intervenuta per fermare la pubblicazione”. “Il comitato dei redattori – nes-

suno dei quali è palestinese – ha votato per sostenere quella decisione. Non ci risulta che nessun altro contributo su invito sia mai stato ritirato dalla Law Review in questo stesso modo”. Interpellata per un commento, la direzione della Harvard Law Review si è limitata a rinviare The Nation a un messaggio pubblicato sul sito web del mensile. “Come ogni altra rivista accademica, la Harvard Law Review adotta un processo editoriale rigoroso, atto a regolare richieste, valutazioni e decisioni in merito alla pubblicazione dei contributi...”, iniziava la nota. “La scorsa settimana, l’intero collegio di redazione si è riunito e ha deliberato se pubblicare o meno sul blog un pezzo specifico che era stato scritto su invito per iniziativa di due redattori. Una sostanziale maggioranza si è espressa a sfavore della pubblicazione”.

Oggi, The Nation pubblica il pezzo che la Harvard Law Review si è rifiutata di fare uscire.

Il genocidio è un crimine con una precisa definizione giuridica. Sta accadendo ora a Gaza mentre i giuristi, soprattutto negli Stati Uniti, mostrano un’inerzia agghiacciante. È chiaro che è molto più facile analizzarlo come precedente giurisprudenziale piuttosto che come realtà mortale. È molto più semplice considerare il genocidio un evento del passato piuttosto che affrontarlo nel presente. Gli studiosi di diritto tendono ad affilare le loro penne dopo che l’odore¹ della morte si è dissipato e la chiarezza morale non è più urgente.

Alcuni potrebbero sostenere che l’uso del termine genocidio, soprattutto in riferimento² a Gaza, sia controverso.³ Ma si deve aspettare che un genocidio sia completato per poterlo chiamare con il suo nome?

Questa logica contribuisce alla politica⁴ della negazione.⁵ Quando si parla di Gaza, si avverte una sensazione di ipocrisia morale⁶ che

1 Mosab Abu Toha, “The Smell of Flesh is Everywhere: A Dispatch from Gaza”, *The Spectator*, 03.11.2023, <https://www.spectator.co.uk/article/the-smell-of-flesh-is-everywhere-a-dispatch-from-gaza/>.

2 Martin Shaw, “The Uses and Abuses of the Term ‘Genocide’ in Gaza”, *New Lines Magazine*, 06.11.2023, The Uses and Abuses of the Term ‘Genocide’ in Gaza - New Lines Magazine.

3 Ishaan Thahoor, “Israel’s War in Gaza and the specter of ‘genocide’”, *Washington Post*, 07.11.2023, <https://www.washingtonpost.com/world/2023/11/07/genocide-israel-gaza-palestine/>.

4 Nur Masalha, “The Politics of Denial: Israel and the Palestinian Refugee Problem”, *Pluto Press*, London 2003.

5 Sarah Minslow, John M. Cox e Amal Khoury, a cura di, *Denial: The Final Stages of Genocide*, Routledge, London - New York, 2022.

6 Eric McDaniel, “Biden Accuses Putin of Committing Genocide in Ukraine”, *NPR*, 12.04.2021, Biden appeared to accuse Putin of committing a ‘genocide’ in Ukraine : NPR

sottende gli approcci epistemologici occidentali, una logica che mette a tacere la capacità di dare un nome alla violenza inflitta ai palestinesi. Ma dare un nome all'ingiustizia è fondamentale per chiedere giustizia. Se la comunità internazionale prende sul serio i suoi crimini, allora la discussione sul genocidio in atto a Gaza non è una questione di mera semantica.

La Convenzione ONU per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio definisce⁷ tale crimine come ciascuno degli atti "commessi con l'intento di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso, in quanto tale". Questi atti includono "l'uccisione di membri del gruppo" o "lesioni gravi all'integrità fisica o mentale di membri del gruppo" o "sottoporre deliberatamente il gruppo a condizioni di vita intese a provocare la sua distruzione fisica, totale o parziale".

Numerose dichiarazioni⁸ fatte da politici israeliani di alto livello confermano⁹ le loro intenzioni. C'è un crescente consenso tra i principali studiosi di genocidio che "queste dichiarazioni potrebbero essere facilmente interpretate come indicative di un intento genocida", come scrive Omer Bartov, un esperto in materia.¹⁰ Ma, soprattutto, il genocidio è una realtà concreta per i palestinesi di Gaza: una popolazione di 2,3 milioni di persone intrappolate,¹¹ sfollate,¹² affamate,¹³ private di acqua potabile,¹⁴ che subisce bombardamenti massicci e una car-

7 UN General Assembly, *Convention on the Prevention and Punishment of the Crime of Genocide*, United Nations, Treaty Series, vol. 78, p. 277, 9. Dicembre 1948, <https://www.refworld.org/legal/agreements/unga/1948/en/13495>. La traduzione qui riportata è la versione disponibile al sito: RS 0.311.11

8 Chris McGreal, "The Language Used to Describe Palestinians is Genocidal", *The Guardian*, 16.10.2023, <https://www.theguardian.com/commentisfree/2023/oct/16/the-language-being-used-to-describe-palestinians-is-genocidal>

9 Brett Wilkins, "Netanyahu Accused of 'Genocidal Intentions' in Gaza After 'Holy Mission' Speech", *Common Dreams*, 16.10.2023, <https://www.commondreams.org/news/netanyahu-genocide>.

10 Omar Bartov, "What I Believe as a Historian of Genocide", *The New York Times*, 10.11.2023.

11 Bel Trew, "The Reality of Israel's 'Total Siege' on Gaza - Where Two Million Palestinians Are Trapped in a 25 Mile Stretch of Land", *Independent*, 17.10.2023, The reality of Israel's 'total siege' on Gaza - where two million Palestinians are trapped in a 25 mile stretch of land | The Independent

12 OHCHR, "4200 People Killed, Over One Million People Displaced in Just 10 Days", *OHCHR Press Briefing*, 17.10.2023, <https://www.un.org/unispal/document/4200-people-killed-over-one-million-people-displaced-in-just-10-days-ohchr-briefing/>.

13 Euro-Med Human Rights Monitor, "Israel is Waging an Extensive War of Starvation Against Gaza's Civilian Population", *Reliefweb*, 05.11.2023, <https://reliefweb.int/report/occupied-palestinian-territory/israel-waging-extensive-war-starvation-contro-gazas-civili-popolazione-enar>.

14 Kaamil Ahmed, "Lack of Clean Drinking Water for 95% of People in Gaza Threatens Health Crisis", *The Guardian*, 04.11.2023, Lack of clean drinking water for 95% of people in Gaza threatens health crisis | Global development | The Guardian.

neficina in una delle aree più densamente popolate del mondo. Oltre 11.000 persone sono già state uccise.¹⁵ Questo significa un morto ogni duecento abitanti di Gaza. Decine di migliaia di persone sono ferite¹⁶ e più del 45 per cento delle abitazioni di Gaza sono state distrutte.¹⁷ Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato che Gaza sta diventando un “cimitero per bambini”,¹⁸ ma la cessazione del massacro – un cessate il fuoco – resta una possibilità remota. Israele continua¹⁹ a violare apertamente il diritto internazionale: lanciando fosforo bianco²⁰ dal cielo, disseminando morte ovunque,²¹ spargendo sangue, bombardando quartieri,²² colpendo scuole,²³ ospedali,²⁴ università,²⁵ chiese²⁶ e moschee,²⁷ sterminando famiglie,²⁸ ed effettuando la pulizia

15 Nidal Al-Mughrabi, “Gaza Death Toll Tops 10,000; UN Calls It a Children’s Graveyard”, *Reuters*, 06.11.2023, Gaza death toll tops 10,000; UN calls it a children’s graveyard | Reuters.

16 Mary Kekatos, “Why women, children are disproportionately impacted by the conflict in Gaza: Experts”, *ABC News*, 07.11.2023, Why women, children are disproportionately impacted by the conflict in Gaza: Experts - ABC News

17 “At Least 45% of Housing Units Destroyed or Damaged in Gaza”, *The Wall Street Journal*, 27.10.2023, At Least 45% of Housing Units Destroyed or Damaged in Gaza.

18 Patrick Wintour, “Gaza Becoming ‘a Graveyard for Children’, Says UN Secretary General”, *The Guardian*, 06.11.2023, Gaza becoming ‘a graveyard for children’, says UN secretary general | Gaza | The Guardian.

19 Luigi Daniele, “A Lethal Misconception, in Gaza and beyond: Disguising Indiscriminate Attacks as Potentially Proportionate in Discourses on the Laws of War”, *EJIL:Talk!*, 07.11.2023, <https://www.ejiltalk.org/a-lethal-misconception-in-gaza-and-beyond-disguising-ndiscriminate-attacchi-come-potenzialmente-proporzionati-nei-discorsi-sulle-leggi-di-guerra/>.

20 “Israel: White Phosphorus Used in Gaza, Lebanon”, *Human Rights Watch*, 12.10.2023, Israel: White Phosphorus Used in Gaza, Lebanon | Human Rights Watch.

21 Bethan McKernan, “‘We’re Focused on Maximum Damage’: Ground Offensive into Gaza Seems Imminent”, *The Guardian*, 12.10.2023, ‘We’re focused on maximum damage’: ground offensive into Gaza seems imminent | Israel | The Guardian.

22 Mohammed Haddad, “Where Are Gaza’s Neighbourhoods Destroyed by Israel?”, *Aljazeera*, 23.10.2023, Where are Gaza’s neighbourhoods destroyed by Israel? | Israel-Palestine conflict News | Al Jazeera.

23 “At Least 6 People Killed in Israeli Air Strike on UNRWA School in Gaza”, *Reuters*, 17.10.2023, At least 6 people killed in Israeli air strike on UNRWA school in Gaza | Reuters.

24 “Impact of health attacks in the Gaza Strip”, *WHO EMRO*, 04.11.2023, Impact of health attacks in the Gaza Strip.

25 Kiara Alfonseca, “Palestinian Student Describes Destruction and Fear in Gaza amid Israel’s Siege”, *ABC News*, 01.11.2023, <https://abcnews.go.com/International/palestinian-student-describes-destruction-gaza-amid-israel-siege/story?id=104474952>.

26 “Israel bombs Greek Orthodox Gaza Church Sheltering Displaced People”, *Aljazeera*, 20.10.2023, Israel bombs Greek Orthodox Gaza church sheltering displaced people | Israel-Palestine conflict News | Al Jazeera.

27 CNN Staff, “Before and after Images Show Gaza Mosque Devastation”, *CNN World*, 18.10.2023, <https://www.cnn.com/2023/10/10/world/gaza-mosque-before-after-images-dg/index.html>.

28 “Damning Evidence of War Crimes as Israeli Attacks Wipe out Entire Families in Gaza”, *Amnesty International*, 20.10.2023, <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2023/10/damning-evidence-of-war-crimes-as-israeli-attacks-wipe-out-entire-families-in-gaza/>.

etnica²⁹ di un'intera regione in maniera sistematica e spietata.³⁰ Come definire tutto questo?

Il Centro per i Diritti Costituzionali ha pubblicato³¹ un'analisi dettagliata di 44 pagine, basata su dati concreti e valutazioni di carattere legale, che afferma che "esiste la possibilità concreta che Israele stia commettendo un genocidio contro la popolazione palestinese di Gaza". Raz Segal, storico dell'Olocausto e degli studi sul genocidio, definisce³² la situazione a Gaza "un caso da manuale di genocidio che si svolge davanti ai nostri occhi". Il primo procuratore capo della Corte penale internazionale, Luis Moreno Ocampo, osserva³³ che "il solo blocco di Gaza potrebbe costituire genocidio ai sensi dell'articolo 2(c) della Convenzione sul genocidio, il che significa che si stanno creando le condizioni per distruggere un gruppo". Più di ottocento accademici e professionisti, tra cui studiosi di spicco nel campo del diritto internazionale e degli studi sul genocidio, avvertono³⁴ del "serio rischio che venga commesso un genocidio nella Striscia di Gaza". Un gruppo di sette Relatori Speciali delle Nazioni Unite ha segnalato³⁵ il "rischio di genocidio contro il popolo palestinese" e ha ribadito³⁶ di "essere convinto che il popolo palestinese sia in grave pericolo di genocidio". Trentasei esperti delle Nazioni Unite ora definiscono³⁷ la situazione

29 UN Expert Warns of New Instance of Mass Ethnic Cleansing of Palestinians, Calls for Immediate Ceasefire, *UNOHCHR Press Release*, 14.10.2023, UN expert warns of new instance of mass ethnic cleansing of Palestinians, calls for immediate ceasefire | OHCHR.

30 Yuval Abraham, "Expel all Palestinians from Gaza, Recommends Israeli Gov't Ministry", *+972 Magazine*, 30.10.2023, <https://www.972mag.com/intelligence-ministry-gaza-population-transfer/>.

31 "Emergency Legal Briefing Paper. Israel's Unfolding Crime of Genocide of the Palestinian People & U.S. Failure to Prevent and Complicity in Genocide", *Center for Constitutional Rights*, 18.10.2023, https://ccrjustice.org/sites/default/files/attach/2023/10/Israels-Unfolding-Crime_ww.pdf.

32 Raz Segal, "A Textbook Case of Genocide", *Jewish Currents*, 13.10.2023, <https://jewishcurrents.org/a-textbook-case-of-genocide>.

33 Adam Taylor, "Why the Israel-Gaza War Represents a Broader Crisis for Global Justice", *The Washington Post*, 20.10.2023, Justice for possible war crimes in Israel-Hamas war may come too late - The Washington Post.

34 "Public Statement: Scholars Warn of Potential Genocide in Gaza", *TWAILR*, 17.10.2023, Public Statement: Scholars Warn of Potential Genocide in Gaza - TWAILR.

35 "Gaza: UN Experts Decry Bombing of Hospitals and Schools as Crimes against Humanity, Call for Prevention of Genocide", *UN Special Rapporteur Press Release*, 19.10.2023, Gaza: UN experts decry bombing of hospitals and schools as crimes against humanity, call for prevention of genocide - Question of Palestine

36 "Gaza Is 'Running out of Time' UN Experts Warn, Demanding a Ceasefire to Prevent Genocide", *UNOHCHR*, 02.11.2023, Gaza is 'running out of time' UN experts warn, demanding a ceasefire to prevent genocide | OHCHR

37 "Gaza: UN Experts Call on International Community to Prevent Genocide against the Palestinian People", *UNOHCHR*, 16.11.2023, Gaza: UN experts call on international community to prevent genocide against the Palestinian people | OHCHR.

a Gaza “un genocidio in atto”. Quante altre autorità³⁸ devo citare? Quanti altri collegamenti ipertestuali³⁹ sono necessari?

Eppure, le principali facoltà di giurisprudenza e gli studiosi di diritto negli Stati Uniti continuano a far passare il loro silenzio per imparzialità e la loro negazione per sfumature. Il genocidio è davvero⁴⁰ il crimine di tutti i crimini se è commesso da alleati occidentali contro popoli non occidentali?

Questa è la domanda più importante che la Palestina continua a porre all’ordine giuridico internazionale. La questione palestinese priva l’analisi giuridica della sua maschera: svela e ci ricorda la condizione coloniale⁴¹ che è ancora alla base delle istituzioni giuridiche occidentali. In Palestina esistono due categorie: civili degni di essere compianti e animali umani selvaggi.⁴² La Palestina ci aiuta a ricordare che queste categorie restano⁴³ razzializzate nel ventunesimo secolo, cioè, acquisiscono caratteristiche razziali, secondo categorie coloniali: la prima è riservata agli israeliani, la seconda ai palestinesi. Come afferma Isaac Herzog, il presidente di Israele, teoricamente un liberale:⁴⁴ “È un’intera nazione ad essere responsabile. Questa retorica sui civili non consapevoli, non coinvolti, non è assolutamente credibile”.

I palestinesi non possono⁴⁵ essere innocenti.⁴⁶ Sono intrinsecamente colpevoli; potenziali “terroristi” da “neutralizzare” o, nel migliore dei casi, “scudi umani”⁴⁷ finiti nel dimenticatoio come “danni collate-

38 Ed Pilkington, “Top UN Official in New York Steps Down Citing ‘Genocide’ of Palestinian Civilians”, *The Guardian*, 31.10.2023, Top UN official in New York steps down citing ‘genocide’ of Palestinian civilians | United Nations | The Guardian.

39 Penny Green, Kristian Lasslett, Jude McCulloch, et al. “International Expert Statement on Israeli State Crime”, *State Crime Journal*, 12, 2 (2023), pp. 126-131.

40 Aimé Césaire, *Discours sur le colonialisme*, Édition Présence Africaine, Paris 1955 (*Discourse on Colonialism. A Poetic of Anticolonialism*, trad. ing. di Joan Pinkham, Monthly Review Press, New York 2000).

41 Noura Erakat, *Justice for Some: Law and the Question of Palestine*, Stanford University Press, Stanford, CA 2019.

42 Yoav Gallant, “Israeli Defence Minister Orders ‘Complete Siege’ on Gaza”, *Al-Jazeera*, 09.10.2023, Israeli defence minister orders ‘complete siege’ on Gaza | Hamas | Al Jazeera.

43 James Baldwin, “Open Letter to the Born Again”, *The Nation*, 29.09.1979, Open Letter to the Born Again | The Nation.

44 Chris Doyle, “Western Silence over Israel’s Genocidal Comments Speaks Volumes”, *Arab News*, 30.10.2023, Western silence over Israel’s genocidal comments speaks volumes | Arab News.

45 Naftali Bennett, “Are You Seriously Asking Me about Palestinian Civilians? What Is Wrong”, *Sky News*, 12.10.2023, <https://www.facebook.com/watch/?v=349340540820219>.

46 Rabea Eghbariah, “An Unarmed Teen Was Shot During a Cease-Fire. Israel Was Never Held to Account”, *The New York Times*, 03.10.2023, Opinion | An Unarmed Teen Was Shot During a Cease-Fire. Israel Was Never Held to Account. - The New York Times.

47 “Palestinians Use Human Shields”, *Decolonize Palestine*, Myth: Palestinians use human shields | Decolonize Palestine.

rali".⁴⁸ Non c'è un numero di corpi palestinesi sufficienti a spingere i governi e le istituzioni occidentali a "condannare inequivocabilmente" Israele, figuriamoci ad agire nel presente. Se paragonati alla vita degli ebrei-israeliani, le vittime ultime⁴⁹ delle ideologie genocide europee, i palestinesi non hanno alcuna possibilità di essere considerati esseri umani.⁵⁰ I palestinesi sono rappresentati come gli attuali "selvaggi" dell'ordine giuridico internazionale e la Palestina diventa la frontiera dove l'Occidente ridisegna il suo discorso di civiltà, esercitando il suo dominio nel modo più concreto possibile. La Palestina è il luogo in cui il genocidio può essere eseguito come una lotta del "mondo civilizzato"⁵¹ contro i "nemici della civiltà stessa". Una lotta dei "figli della luce"⁵² contro i "figli delle tenebre".

La guerra genocida condotta contro la popolazione di Gaza dopo gli atroci attacchi agli israeliani compiuti da Hamas il 7 ottobre – attacchi che costituiscono crimini di guerra⁵³ – rappresenta la più letale⁵⁴ manifestazione delle politiche coloniali israeliane attuate negli ultimi decenni contro i palestinesi. Da tempo alcuni studiosi rileggono⁵⁵ le politiche israeliane in Palestina attraverso la lente⁵⁶ del genocidio.⁵⁷ Sebbene il termine genocidio può non essere del tutto adatto a descrivere il passato palestinese, il presente palestinese è chiaramente preceduto da un "politicidio":⁵⁸ lo sterminio del corpo politico palestinese in Palestina, vale a dire lo sradicamento sistematico della capacità pa-

48 Yair Lapid, "Israel vs Hamas | Ex PM Yair Lapid on What Israel Expects from Allies: 'Need Our Friends' Support'", *NDTV*, 09.10.2023, https://www.youtube.com/watch?v=Ph_jxsy8gN4.

49 Raz Segal, "Israel Must Stop Weaponising the Holocaust", *The Guardian*, 24.10.2023, Israel must stop weaponising the Holocaust | Raz Segal | The Guardian.

50 Hala Alyan, "The Palestine Double Standard", *The New York Times*, 25.10.2023, Opinion | Even Before the Israel-Hamas War, Being Palestinian Was Controversial - The New York Times.

51 Benjamin Netanyahu, "The Battle of Civilization", *The Wall Street Journal*, 30.10.2023, The Battle of Civilization - WSJ.

52 The New Arab Staff, "Netanyahu Deletes 'Racist' Tweet on Palestinian 'Children of Darkness' after Hospital Massacre", *The New Arab*, 18.10.2023, Netanyahu deletes Palestinian 'children of darkness' tweet.

53 "Adalah's Statement Following the Extreme Violence in Gaza and in Israel since Saturday 7 October 2023", *Adalah the Legal Center for Arab Minority Rights in Israel*, 11.10.2023, [Adalah_Gaza_Statement_English.pdf](#).

54 "Data on Casualties", *United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs*, (n.d.) <https://www.ochaopt.org/data/casualties>.

55 "The Genocide of the Palestinian People: An International Law and Human Rights Perspective", *Center for Constitutional Rights*, 25.08.2016, <https://ccrjustice.org/genocide-palestinian-people-international-law-and-human-rights-perspective>.

56 "Extraordinary Session on Gaza", *The Russell Tribunal*, 25.09.2014, [summary-of-findings_en.pdf](#)

57 Mohammed Nijim, "Genocide in Palestine: Gaza as a case study", *The International Journal of Human Rights*, 27, 1 (2022), pp. 165–200.

58 Baruch Kimmerling, *Politicide: Ariel Sharon's War against the Palestinians*, Verso, London 2003.

lestinese di mantenere una comunità politica organizzata in gruppo.

Questo processo di cancellazione è messo in atto, da più di un secolo,⁵⁹ attraverso una combinazione di massacri, pulizie etniche, espropriazioni e la frammentazione dei palestinesi rimasti in livelli giuridici distinti e con interessi materiali divergenti. Nonostante il parziale successo di questo *politicidio*, e la continua prevenzione della costituzione di un organismo politico che rappresenti tutti i palestinesi, l'identità politica palestinese⁶⁰ è sopravvissuta. Nella Striscia di Gaza assediata, nella Cisgiordania occupata, a Gerusalemme, nei territori israeliani del 1948, nei campi profughi e nelle comunità diasporiche, il nazionalismo palestinese vive.

Come definiamo questa condizione? Come diamo un nome a questa esistenza collettiva sotto un sistema di frammentazione forzata e di crudele dominazione? La comunità dei diritti umani ha adottato principalmente una combinazione di *occupazione* e *apartheid* per comprendere la situazione in Palestina. L'*apartheid* è un crimine con una precisa configurazione giuridica ed è perpetuato in Palestina. E anche se c'è consenso⁶¹ nella comunità dei diritti umani sul fatto che Israele stia attuando un regime di *apartheid*, il rifiuto⁶² dei governi occidentali di fare i conti con la vita materiale del popolo palestinese è indicativo.

Ancora una volta, la Palestina arricchisce il discorso di una forza speciale, capace di smascherare l'ipocrisia. Essa rivela come istituzioni altrimenti credibili, come Amnesty International o Human Rights Watch, non possano più essere considerate affidabili.

Mostra come i fatti diventino contestabili,⁶³ in puro stile trumpiano, persino da parte di liberali come il presidente Biden.⁶⁴ La Palestina ci

59 Kaleem Hawa, "Present Absences: A Century of Struggle in Palestine", *The Nation*, 27.07.2020, <https://www.thenation.com/article/world/hundred-years-war-on-palestine-rashid-khalidi/>.

60 Rashid Khalidi, *Palestinian Identity: The Construction of Modern National Consciousness*, Columbia University Press, New York 1997.

61 Miriam Berger, "Amnesty International, Joining Other Human Rights Groups, Says Israel Is 'Committing the Crime of Apartheid'", *Washington Post*, 01.02.2022, <https://www.washingtonpost.com/world/2022/02/01/amnesty-international-joining-other-human-rights-groups-says-israel-is-committing-crime-apartheid/>.

62 Eve Geddie, "EU Needs to Acknowledge the Reality of Israeli Apartheid", *Amnesty International*, 20.03.2023, <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2023/03/eu-needs-to-acknowledge-the-reality-of-israeli-apartheid/>.

63 Ryan Grim e Prem Thakker, "Biden's Conspiracy Theory about Gaza Casualty Numbers Unravels Upon Inspection", *The Intercept*, 31.10.2023, <https://theintercept.com/2023/10/31/gaza-death-palestine-health-ministry/>.

64 Sarah Gray, Erin Snodgrass e Joshua Zitser, "The White House is Walking back Biden's Statement that He Saw Photographic Evidence of Beheaded Children", *Business Insider*, 11.10.2023, <https://www.>

permette di vedere la linea che separa i binarismi (ad esempio, *affidabile* da *non affidabile*) così come sottolinea il collasso delle dicotomie (ad esempio, democratico/repubblicano o situazione di fatto/rivendicazione di un presunto diritto). È in questo spazio liminale che la Palestina esiste e continua a sfidare queste dicotomie. È l'eccezione⁶⁵ che conferma la regola e il sottotesto che è, in verità, il testo: la Palestina è la manifestazione più vivida della condizione coloniale sostenuta nel ventesimo secolo.

Come chiamare questa forma di colonialismo? Così come l'Olocausto ha introdotto il termine "genocidio" nella coscienza globale e dei giuristi, l'esperienza sudafricana ha arricchito il lessico mondiale e la terminologia giuridica con "apartheid". È per il lavoro e il sacrificio di troppe vite che il genocidio e l'apartheid si sono globalizzati, trascendendo le calamità storiche. Questi termini sono diventati quadri giuridici, crimini sanzionati dal diritto internazionale, con la speranza che il loro riconoscimento possa impedirne la reiterazione. Tuttavia, nel processo di astrazione, globalizzazione e riadattamento, si è perso qualcosa. È forse l'affinità tra l'esperienza particolare e l'astrazione universalizzata del crimine a rendere la Palestina resistente alle definizioni esistenti?

Gli studiosi hanno iniziato a ricorrere sempre più spesso⁶⁶ al concetto di colonialismo di insediamento come lente attraverso la quale guardare la Palestina. Il colonialismo di insediamento è un processo⁶⁷ di cancellazione in cui il nativo è dislocato e sostituito dal colono.

E sebbene colonialismo, genocidio e apartheid non si escludano a vicenda, insieme non riescono a descrivere appieno le condizioni di vita dei palestinesi. Il Sudafrica rappresenta un caso particolare⁶⁸ di colonialismo di insediamento. Lo sono anche Israele, gli Stati Uniti, l'Australia, il Canada, l'Algeria e molti altri paesi. Il quadro teorico del colonialismo di insediamento è al tempo stesso utile e insufficiente-

businessinsider.com/biden-pictures-terrorists-beheading-children-white-house-2023-10.

65 "The Palestine Exception to Free Speech: A Movement Under Attack in the US", *Center for Constitutional Rights*, 30.09.2015, <https://ccrjustice.org/the-palestine-exception>.

66 Omar Jabary Salamanca, Mezna Qato, Kareem Rabie e Sobhi Samour, "Past is Present: Settler Colonialism in Palestine", *Settler Colonial Studies*, 2,1, (2012), pp. 1-8, <https://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/2201473X.2012.10648823>.

67 Patrick Wolfe, "Settler Colonialism and the Elimination of the Native", *Journal of Genocide Research*, 21.12.2006, <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/14623520601056240>.

68 Pdraig O'Malley, "Colonialism of a Special Type", *O'Malley the Heart of Hope*, <https://omalley.nelsonmandela.org/index.php/site/q/031v02424/041v02730/051v03005/061v03132/071v03140/081v03144.htm>.

te. Non fornisce modi significativi per comprendere le sfumature tra questi diversi processi storici e non implica un risultato particolare. Alcuni casi di colonizzazione di insediamento sono stati normalizzati portando a termine un genocidio. Altri hanno dato esiti completamente diversi. La Palestina, al tempo stesso, soddisfa e sfida la condizione del colonialismo di insediamento.

Dobbiamo considerare la Palestina attraverso le molteplici iterazioni del popolo palestinese. Se l'Olocausto rappresenta il caso paradigmatico del crimine di genocidio e il Sudafrica quello dell'apartheid, allora il crimine contro il popolo palestinese deve essere chiamato *Nakba*. Il termine *Nakba*, che significa "Catastrofe", è spesso usato in riferimento alla creazione dello Stato di Israele in Palestina, un processo che ha comportato la pulizia etnica⁶⁹ di oltre 750.000 palestinesi,⁷⁰ allontanati dalle loro case, e la distruzione di 531 villaggi palestinesi tra il 1947 e il 1949. Ma la *Nakba* non è mai⁷¹ cessata; è un processo, non un evento. È tuttora in corso.

Nella sua forma più astratta, la *Nakba* è un fenomeno che serve a cancellare le dinamiche di gruppo: il tentativo di rendere i palestinesi incapaci di esercitare la loro volontà politica come gruppo. È la continua collusione di Stati e sistemi che impedisce ai palestinesi di concretizzare il loro diritto all'autodeterminazione. Nella sua forma più materiale, la *Nakba* è ogni palestinese ucciso o ferito, ogni palestinese imprigionato o altrimenti soggiogato, ogni palestinese espropriato o esiliato. La *Nakba* è sia realtà materiale sia quadro epistemico per comprendere i crimini commessi contro il popolo palestinese. E questi crimini – spiegati secondo il quadro teorico della *Nakba* – sono il risultato dell'ideologia politica del sionismo, un'ideologia nata⁷² alla fine del diciannovesimo secolo in Europa in risposta alle idee di nazionalismo, colonialismo e antisemitismo.

Come ci ricorda Edward Said,⁷³ il sionismo deve essere valutato dal punto di vista delle sue vittime, non dei suoi beneficiari. Il sionismo

69 Ilan Pappé, "The Nakba and the Ethnic Cleansing of Palestine", *Verso*, 15.05.2018, <https://www.versobooks.com/blogs/news/3809-the-nakba-and-the-ethnic-cleansing-of-palestine>.

70 "The Nakba Did Not Start or End in 1948", *Al Jazeera*, 23.05.2017, <https://www.aljazeera.com/features/2017/5/23/the-nakba-did-not-start-or-end-in-1948>.

71 Mohammed El-Kur, "Reflections on the 75th Anniversary of a Nakba that Never Ended", *The Nation*, 15.05.2023, <https://www.thenation.com/article/world/reflections-on-the-75th-anniversary-the-nakba/>.

72 Edward Said, "Zionism from the Standpoint of its Victims", *Social Text* (Inverno 1979), pp. 7-58.

73 *Ibidem*.

può essere inteso allo stesso tempo come un movimento nazionale da alcuni⁷⁴ ebrei e un progetto coloniale⁷⁵ dai palestinesi. La creazione di Israele in Palestina ha assunto la forma di un consolidamento della vita nazionale ebraica a spese della coesione di quella palestinese, che si è frantumata. Per gli sfollati, i dispersi, i bombardati e gli espropriati, il sionismo non è mai una storia di emancipazione ebraica: è una storia di sottomissione palestinese.

L'aspetto peculiare della Nakba è che si è protratta fino all'inizio del ventunesimo secolo, evolvendosi in un sofisticato sistema di dominazione che ha frammentato e riorganizzato i palestinesi in diverse categorie giuridiche, ognuna sottoposta a una forma specifica di violenza. Così la frammentazione è diventata la tecnologia normativa alla base di una perenne Nakba. E la Nakba ha inglobato sia l'apartheid che la violenza genocida, in modo da corrispondere a queste definizioni giuridiche in diversi momenti, pur eludendo il loro specifico quadro storico. I palestinesi hanno dato un nome al fenomeno⁷⁶ e l'hanno teorizzato⁷⁷ nonostante le persecuzioni, l'occultamento e la negazione. Questo lavoro deve continuare in ambito giuridico. Gaza ci ha ricordato che la catastrofe della Nakba è in corso. Continuano a ripetersi⁷⁸ minacce⁷⁹ da parte di politici israeliani⁸⁰ e personaggi pubblici⁸¹ di commettere di nuovo il crimine di Nakba. Se i politici israeliani ammettono l'esistenza della Nakba per farla continuare, è giunto il momento che anche il mondo faccia i conti con l'esperienza palestinese. La Nakba deve globalizzarsi per poter finire. Dobbiamo immaginare che un giorno ci sarà un crimine riconosciuto come Nakba e la disapprovazione del sioni-

74 Ella Shohat, "Sephardim in Israel: Zionism from the Standpoint of its Jewish Victims", *Social Text* (Autunno 1988), pp. 1-35.

75 Razvjet, *The Iron Wall*, 11.04.1923, <https://en.jabotinsky.org/media/9747/the-iron-wall.pdf>.

76 Constantin K. Zureiq, *Ma'na al-Nakba*, Dar al-Ilm lil-Malayeen, Beirut 1948 (*The Meaning of Disaster*, trad. ing. di R. Bayly Winder, Kahayat's College Book Cooperative, Beirut 1956).

77 Fayez Seygh, "Zionist Colonialism in Palestine", *Settler Colonial Studies*, 1965, <https://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/2201473X.2012.10648833>.

78 Meron Rapoport e Ammer Fakhoury, "How Threats of a Second Nakba Went Mainstream", *+972 Magazine*, 23.06.2022, <https://www.972mag.com/second-nakba-mainstream-israeli-right/>.

79 Yusuf Asif, "Israeli Knesset Member Calls for Second 'Nakba' amid Ongoing Conflict with Hamas", *Al Arabiya English*, 08.10.2023, <https://english.alarabiya.net/News/middle-east/2023/10/08/Israeli-Un-membro-del-Knesset-chiede-una-seconda-Nakba-in-mezzo-al-conflitto-in-corso-con-Hamas>.

80 Ishaan Tharoor, "Israel Presides over a New Palestinian Catastrophe", *The Washington Post*, 13.11.2023, <https://www.washingtonpost.com/world/2023/11/13/palestine-gaza-west-bank-nakba-displacement-israel-catastrophe/>.

81 Mark Landler, "Erase Gaza": War Unleashes Incendiary Rhetoric in Israel", *The New York Times*, 15.11.2023, <https://www.nytimes.com/2023/11/15/world/middleeast/israel-gaza-war-rhetoric.html>.

smo come ideologia basata sull'eliminazione razziale.⁸² La strada per arrivarci è ancora lunga e impegnativa, ma non possiamo rinunciare a tutti gli strumenti giuridici disponibili per dare un nome ai crimini commessi nel presente contro il popolo palestinese e per tentare di fermarli. La negazione⁸³ del genocidio a Gaza è radicata nella negazione⁸⁴ della Nakba. E queste due forme di negazione devono finire, ora.

Rabea Eghbariah è un avvocato dei diritti umani che sta completando il dottorato presso la Harvard Law School. Questo articolo viene qui pubblicato nella traduzione italiana di Anna Romagnuolo per gentile concessione della rivista *The Nation* (via Pars International, License Agreement # REF 000124272)

82 Noura Erakat, "Beyond Discrimination: Apartheid is a Colonial Project and Zionism is a Form of Racism", *EJIL: Talk!*, 05.07.2021, <https://www.ejiltalk.org/beyond-discrimination-apartheid-is-a-colonial-project-and-zionism-is-a-form-of-racism/>.

83 Eitay Mack, "Israel Is Not Committing Genocide in Gaza", *Haaretz*, 01.11.2023, Israel Is Not Committing Genocide in Gaza - Opinion - Haaretz.com

84 Saree Makdisi, *Tolerance Is a Wasteland*, University of California Press, Los Angeles - Berkeley 2022.